

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 20 dicembre 2023

Ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste, istituzione di nuovi organismi con apposita missione, incorporazione o soppressione di quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la piu' efficiente gestione delle risorse finanziarie - ID Monitor 5290. (23A07153)

(GU n.3 del 4-1-2024)

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» con il quale «Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste», convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, e in particolare l'art. 1,

comma 453, il quale prevede che «Al fine di razionalizzare la spesa, semplificare gli adempimenti e incrementare l'efficienza nell'erogazione delle misure di sostegno finanziario da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e degli enti dallo stesso controllati o vigilati, il Ministro del medesimo Ministero provvede, con proprio decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, alla ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il suddetto Ministero e degli organi degli enti dallo stesso controllati o vigilati, alla revisione della rispettiva composizione e delle modalità di funzionamento, controllo e rendicontazione, con facoltà di modificarne altresì la composizione, di trasformarne le finalità e le funzioni, di istituire nuovi organismi con apposita missione, di accorpate ovvero sopprimere quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie e, quanto agli organi degli enti, di revocare eventualmente gli incarichi conferiti. È eliminata ogni forma di compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento comunque denominato, per i componenti dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. All'attuazione del presente comma il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste provvede in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e nei limiti delle dotazioni finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente»;

Vista la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, n. 29419, del 20 gennaio 2023, registrata al numero 212 in data 22 febbraio presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 42502 del 27 gennaio 2023, registrata al n. 181 in data 9 febbraio 2023 presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica n. 107781 del 17 febbraio 2023 registrata al n. 297 in data 13 marzo 2023 presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari n. 43510 del 30 gennaio 2023, registrata al n. 198 in data 16 febbraio 2023 presso la Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 di nomina dei ministri ed in particolare dell'On. Francesco Lollobrigida come Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 settembre 2023;

Decreta:

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente decreto ha ad oggetto la ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'istituzione di nuovi organismi con apposita missione, l'incorporazione o la soppressione di quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Art. 2

Istituzione della Cabina di regia degli enti vigilati

1. E' istituita la Cabina di regia degli enti vigilati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste, con la finalita' di coordinamento e controllo delle attivita' degli enti.

2. La Cabina di regia e' composta dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste, dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualita' e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, dal Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, dal Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca e dell'ippica, nonche' dai direttori generali degli enti vigilati.

3. Ai componenti del tavolo non spettano compensi, indennita', gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Art. 3

Organismi soppressi

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, sono soppressi i seguenti organismi:

a) Tavolo di partenariato nazionale, istituito con decreto ministeriale 6 agosto 2021, n. 360279;

b) Commissione tecnica, istituita con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, art. 17 e con decreto ministeriale 10 marzo 2020, n. 2597;

c) Tavolo di filiera per le bioenergie, istituito con decreto ministeriale 24 aprile 2012, n. 9800.

2. In relazione al comma 1, resta ferma la possibilita' di prevedere l'istituzione di un nuovo organismo tecnico consultivo in sostituzione della Commissione tecnica di cui alla lettera b), in funzione delle esigenze connesse al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, art. 17 e con decreto ministeriale 10 marzo 2020, n. 2597.

Art. 4

Organismi incorporati

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, i seguenti organismi sono incorporati in altri organismi, nei termini che seguono:

a) L'Osservatorio nazionale pioppo e gruppo esperti tecnici, istituito con decreto ministeriale 4 agosto 2015, n. 55016, nonche' il gruppo di lavoro sughero, istituito con decreto ministeriale 8 marzo 2022, n. 109675, sono incorporati nel Tavolo filiera legno, istituito con decreto ministeriale 14 settembre 2018, n. 8746.

2. L'organismo risultante dall'incorporazione, recepisce e continua la pregressa attivita' in ogni forma svolta.

3. Resta fermo il potere dell'organismo incorporante di autorganizzazione e di articolazione interna, anche mediante l'istituzione di proprie sezioni.

Art. 5

Modifica composizione dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura sociale

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, la composizione dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura e' la seguente:

un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

un rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito;

un rappresentante del Ministero della salute;
un rappresentante del Ministero della giustizia;
un rappresentante del Ministero per le disabilità;
un rappresentante di ISMEA;
un rappresentante del CREA;
due componenti qualificati per elevata professionalità scelti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, tra professori universitari ed esperti di chiara fama in materie coerenti con le finalità dell'Osservatorio;
sei rappresentanti delle regioni;
due rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore maggiormente rappresentative e attivi nel settore dell'agricoltura sociale;
due rappresentanti delle associazioni di promozione sociale nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
due rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
due rappresentanti delle organizzazioni delle cooperazioni, designati dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative;
due rappresentanti delle reti nazionali di agricoltura sociale maggiormente rappresentative.

Art. 6

Ricognizione

1. Per effetto di quanto disposto nei precedenti articoli, la ricognizione degli organismi e delle strutture organizzative operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è attuata come da elenco di cui all'allegato A.

2. Ai componenti degli organismi e delle strutture organizzative di cui all'allegato A, non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo quanto previsto per gli organi giurisdizionali.

Art. 7

Strutture istituite con decreto direttoriale o dipartimentale

1. Per quanto non previsto dai precedenti articoli, restano ferme le strutture organizzative già esistenti, istituite per mezzo di decreti direttoriali ovvero di decreti dipartimentali, come da allegato B.

Art. 8

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri, né minori entrate a carico della finanza pubblica.

Art. 9

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2023

Il Ministro: Lollobrigida

Allegato A

Elenco degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B

Organismi individuati con decreto direttoriale
o dipartimentale

Parte di provvedimento in formato grafico